AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ALLEGATO C alla deliberazione CdA n. 5 del 11.06.2018

Predisposizione delle determinazioni tariffarie del secondo periodo regolatorio (MTI-2) ai sensi della delibera ARERA 918/2017/R/IDR

Relazione di accompagnamento

(ai sensi determina DSID n. 1/2018 – Allegato 3)

Gestore CAP Holding spa

11 giugno 2018

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

Indice

0 Premessa 1

1 Informazioni sulla gestione 2

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti 2

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione 3

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente 3

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche 4

1.3 Altre informazioni rilevanti 5

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale 6

2.1 Dati patrimoniali 6

2.1.1 Fonti di finanziamento 6

2.1.2 Altri dati economico-finanziari 8

2.2 Dati di conto economico 9

2.2.1 Dati di conto economico 9

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso 12

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni 13

2.3.1 Investimenti e dismissioni 14

2.3.2 Infrastrutture di terzi 14

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017 15

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale 18

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017 18

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI 19

3 Predisposizione tariffaria 20

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori 20

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio 20

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG 21

3.2 Moltiplicatore tariffario 24

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore 24

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente 24

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile 25

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati 25

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF) 26

4.1 Piano tariffario 27

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario 27

4.2 Schema di conto economico 27

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio 28

4.3 Rendiconto finanziario 28

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità 30

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio 31

5 Eventuali istanze specifiche 35

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018 36

Appendice 1 – driver per il ribaltamento dei costi

Allegati:

Allegato C.1 – relazione accompagnamento determinazione tariffa depurazione all'ingrosso Gestore CAP Holding spa verso MM (ex ATO Città di Milano)

Allegato C.2 – relazione accompagnamento determinazione tariffa depurazione all'ingrosso Gestore CAP Holding spa verso ATO Monza-Brianza

Allegato C.3 – relazione accompagnamento determinazione tariffa acquedotto all'ingrosso Gestore CAP Holding spa verso ATO Monza-Brianza

Allegato C.4 – relazione accompagnamento determinazione tariffa depurazione all'ingrosso Gestore CAP Holding spa verso ATO Lodi

Allegato C.5 – relazione accompagnamento determinazione tariffa depurazione all'ingrosso Gestore CAP Holding spa verso ATO Como

0 Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi del comma 7.3 della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR, che ripercorre la metodologia applicata per la predisposizione dell'aggiornamento biennale della tariffa per gli anni 2018-2019 per servizio idrico integrato realizzato dal gestore CAP Holding spa per l'ATO Città Metropolitana di Milano.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSID n.1/2018 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR".

La gestione CAP Holding ha completato, nel febbraio del 2017, l'integrazione sull'intero territorio di competenza, già avviata fin dal 2013 e descritta in dettaglio nella relazione di accompagnamento alla determinazione delle tariffe con il MTI-2 (cui si rimanda per eventuali approfondimenti).

È infatti stata completata la cessione dei rami di attività fra CAP Holding S.p.A. e Brianzacque S.r.l. (la cui prima fase si era già perfezionata con la stipula di Atti di cessione dei rami di azienda avvenuta in data 28.12.2015 e aventi decorrenza 01.01.2016) che ha comportato uno scambio reciproco di territori comunali gestiti al fine di ricondurre ciascun gestore entro gli ambiti territoriali di stretta competenza di affidamento (rispettivamente Città Metropolitana di Milano e Provincia di Monza Brianza).

La gestione del SII all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano risulta quindi affidata al gestore unico CAP Holding S.p.A. che la realizza anche attraverso la gestione operativa della controllata AMIACQUE srl.

La permanenza comunque di attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di CAP Holding, rese attraverso propri impianti situati nel territorio dell'ATO Città Metropolitana Milano e che forniscono servizi di acquedotto e di depurazione a gestori operanti in territori di ambiti contermini, ha indotto a prevedere l'applicazione di quanto stabilito al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR che recita che "*laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito*". Pertanto, con la medesima modalità attuata in occasione della determinazione delle tariffe con il MTI-2 nell'anno 2016, è previsto che l'EGA nel cui territorio ricade l'impianto condiviso per erogazione del servizio verso altri ambiti contermini provveda agli obblighi di predisposizione, in stretta condivisione con l'EGA che riceve il servizio, e di approvazione tariffaria all'ingrosso, riservando all'EGA ricevente il servizio il compito di provvedere al rilascio del parere di cui sopra per la propria approvazione della tariffa sul territorio di sua competenza. In tal senso ha quindi operato l'EGA Città Metropolitana Milano (d'ora in poi EGA CMM), predisponendo le tariffe anche per le gestioni da grossista di CAP Holding verso i contermini ATO Città di Milano (depurazione), ATO Como (depurazione), ATO Lodi (depurazione), ATO Monza Brianza (acquedotto e depurazione).

Le specifiche determinazioni tariffarie all'ingrosso sono relazionate negli addendum al presente documento e riportati negli Allegati C.1-C.5, che costituiscono le singole relazioni di accompagnamento redatte sempre secondo lo schema approvato dall'Autorità, ancorché in forma semplificata.

La presente relazione riporta pertanto i criteri, le logiche e le modalità adottate per la determinazione delle tariffe per CAP Holding inteso come Gestore del SII e come 5 Gestioni all'ingrosso per ATO contermini.

1 Informazioni sulla gestione

Preliminarmente alla trattazione delle informazioni specifiche riguardanti la gestione del SII nel territorio dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con riferimento alla gestione CAP Holding spa per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si attesta che il titolo giuridico ad esercire il servizio è conforme alla normativa *pro tempore* vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia"); infatti il Gestore è affidatario *in house providing* della gestione del SII nell'ATO Città Metropolitana di Milano (ad esclusione della Città di Milano) con Convenzione di affidamento siglata in data 20.12.2013 e avviata il 01.01.2014 con durata fino al 31.12.2033.

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Ai fini della presente predisposizione tariffaria, il perimetro della gestione CAP Holding è inteso ricomprendere tutti i comuni della Città Metropolitana di Milano ad esclusione del comune di Milano (come indicato nella *Premessa*, tale perimetro si è definitivamente concretizzato nel corso dell'anno 2016 e primi mesi 2017, attraverso la cessione degli ultimi comuni gestiti dalla società Brianzacque).

A questi si aggiunge il Comune di Castellanza, in Provincia di Varese, per il quale comunque è stata formalizzata l'adesione all'ATO CMM.

Permangono alcune modestissime porzioni di territorio per le quali il sevizio di depurazione è svolto attraverso impianti extra-ambito e quindi prestato da altri gestori; si tratta in particolare del servizio di depurazione dei comuni di Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro, svolto da SAL srl, gestore dell'ambito di Lodi, e del servizio di depurazione del comune di Settimo Milanese e di parte del comune di Novate Milanese reso da Metropolitana Milanese spa, gestore del SII del Comune di Milano.

Nel territorio gestito il Gruppo CAP fornisce tutti i servizi del SII, così come individuati all'art.1 MTI-2: captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione di acqua, fognatura, depurazione delle acque reflue.

Sono inoltre affidate al gestore le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano per mezzo di reti unitarie nonché per mezzo di reti separate dedicate (fognatura bianca) la cui gestione risulta inclusa nel SII, in quanto tali infrastrutture sono direttamente funzionali alla corretta erogazione del servizio idrico integrato (in particolare vasche 1^ pioggia a servizio di sfioratori, vasche di volanizzazione, emissari - ove non esistono corpi idrici recettori degli sfiori di acque meteoriche -, canalizzazioni di by pass e similari) e disciplinate dalla Convenzione stipulata tra la Regione Lombardia e CAP Holding in materia di "gestione delle interferenze di linee tecnologiche/infrastrutture esistenti e nuove/scarichi nel reticolo idrico di competenza regionale".

È inoltre previsto l'uso di cavidotti idrici per l'alloggiamento di infrastrutture di trasmissione dati a favore del servizio idrico integrato.

Il gestore CAP Holding inoltre provvede all'erogazione dei servizi all'ingrosso, già esistenti anche nelle precedenti determinazioni tariffarie, forniti agli gli ambiti contermini; in particolare:

<u>ATO Città di Milano</u>:

- servizio di depurazione svolto dall'impianto di Peschiera Borromeo (situato in provincia di Milano) a servizio anche dei quartieri est della Città di Milano.

<u>ATO Como</u>:

- servizio di depurazione reso a 2 comuni dell'ATO di Como (Cabiate e Mariano Comense) attraverso il depuratore di Pero posto in Provincia di Milano.

ATO Lodi:

- servizio di depurazione svolto attraverso il depuratore CAP posto nel comune di San Colombano al Lambro (enclave della Provincia di Milano nel territorio di Lodi) per 3 comuni del lodigiano (Borghetto Lodigiano, Graffignana, Livraga) gestiti da SAL srl.

ATO Monza Brianza:

- servizio di depurazione svolto attraverso più depuratori posti nel territorio ATO CMM per 22 comuni brianzoli gestiti dalla società Brianzacque, gestore del SII per la Provincia di Monza e Brianza;
- servizio di fornitura di acqua all'ingrosso (captazione e adduzione) attraverso due centrali pozzi esistenti (Pozzuolo Martesana e Trezzo d'Adda), delle quali una (Trezzo) interessata da investimenti programmati di un certo rilievo che comporteranno nei prossimi anni un consistente aumento dei volumi venduti all'ATO MB per l'approvvigionamento complessivo di 25 comuni.

Rispetto al perimetro servito riportato nella raccolta dati MTI-2, che già era impostata prevedendo la completa aggregazione dei territori, non sono intervenute significative variazioni, salvo la cessione da parte di Acque Potabili spa a CAP Holding del ramo d'azienda attinente al servizio di acquedotto nel Comune di Arluno (per il quale non erano mai state definite tariffe regolatorie per i precedenti periodi essendo tale gestore considerato non conforme – come meglio descritto nella relazione di accompagnamento alla determinazione tariffaria MTI-2 del 2016 alla quale si rimanda per eventuali dettagli).
Per la cessione di tale ramo d'azienda è stata predisposta una specifica valutazione del valore residuo (VR) dei cespiti secondo le specifiche regolatorie ARERA; tale determinazione rientra nel complessivo riordino della RAB del gestore CAP Holding operato in occasione della presente determinazione tariffaria (come descritto al successivo paragrafo 2.3).

In data 2 agosto 2016 è stata stipulata la convenzione tra il Comune di Robecchetto con Induno e CAP Holding a seguito della quale il Gruppo Cap è subentrato nella gestione del servizio di fognatura del Comune di Robecchetto con Induno.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

La cessione delle gestioni sui territori dei comuni del perimetro della Città Metropolitana che da Brianzacque sono state trasferite a CAP Holding nel corso del 2016, era già previsto nella precedente determinazione tariffaria MTI-2. Pertanto, tale processo di aggregazione appariva già modellato in tale contesto tariffario.

Per dettagli sulle variazioni di perimetro, che si sono poi realizzate come atteso nella predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016, si rimanda alla relazione di accompagnamento all'epoca predisposta.

Sulla base della regolazione tariffaria applicabile definita al comma 5.1 della deliberazione 664/2015/R/IDR, come integrata e modificata dalla deliberazione 918/2017/R/IDR, e tenendo conto del fatto che tale processo di aggregazione era già contenuto e ricompreso nella precedente predisposizione tariffaria, non si verificano per il Gestore CAP le condizioni per il posizionamento negli schemi regolatori III e VI[1].

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Rispetto alla precedente determinazione tariffaria MTI-2 del 2016, è stata risolta come sopra ricordato la non conformità del servizio acquedotto del comune di Arluno (e gestore Acque Potabili spa) e del comune di Robecchetto con Induno, mentre permane nel perimetro dell'ambito una gestione non conforme:

[1] Cfr. art. 9 dell'Allegato A alla Deliberazione 664/2015/R/IDR (di seguito anche MTI-2).

Comune di Corsico

La società Metropolitana Milanese SpA attualmente gestisce per il Comune di Corsico il solo servizio d'acquedotto, con affidamento ritenuto non conforme alla disciplina *pro tempore* vigente dall'Ufficio d'Ambito; va precisato che è in corso, come già in precedenza segnalato all'Autorità, un contenzioso tra l'Ufficio d'Ambito e la società Metropolitana Milanese alla quale è stato intimato il trasferimento del servizio al gestore CAP Holding, titolato dalla convenzione di gestione a svolgere tale servizio anche per il Comune di Corsico.

Il contenzioso non appare alla data odierna di prossima risoluzione, anche per la presenza di una richiesta del Comune di Milano che vuole vedere riconosciuto il valore delle opere acquedottistiche a suo tempo realizzate nel Comune di Corsico con una valutazione del valore residuo degli asset che dovrebbero passare dalla gestione MM a quella CAP.

Permanendo alla data attuale il diniego della società MM a procedere alla consegna delle reti al gestore unico d'ambito CAP Holding, anche per l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-2 tale gestione risulta esclusa dall'aggiornamento ai sensi dei commi 1 e 4 art.10 della delibera 664/2015/R/IDR.

Qualora il contenzioso si risolvesse, con subentro del gestore CAP Holding, eventuali effetti di natura tariffaria saranno compensati a conguaglio nella prima revisione utile.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Con riferimento alle attività di cui alla tabella sottostante, si segnala che CAP Holding ha svolto tutte quelle elencate ad eccezione delle seguenti:

- per il Servizio Idrico Integrato:
  - vendita di acqua con autobotte per situazioni emergenziali;
  - Attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) **non** direttamente funzionali alla corretta erogazione del servizio idrico integrato;
- per le Altre Attività Idriche: lettura contatori condominiali, vendita di acqua con autobotte per situazioni non emergenziali, trattamento percolati da discarica, spurgo pozzi neri, riuso delle acque di depurazione.

La metodologia adottata nell'imputazione dei costi tra il SII e le Altre Attività idriche, in continuità con la predisposizione MTI-2 del 2016, si è attenuta alle prescrizioni dell'Allegato A della delibera n. 664/2015.

Pertanto, come già avvenuto per le raccolte dati di cui alla deliberazione n. 664/2015 sono state indicate nelle Altre Attività Idriche le voci inerenti:

- Case dell'acqua
- Lavori conto terzi
- c.d. bottini

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
▪ Captazione ▪ Potabilizzazione ▪ Adduzione ▪ Acquedotto distribuzione ▪ Fognatura ▪ Depurazione ▪ Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura) ▪ Vendita di acqua all'ingrosso ▪ Allacciamenti ▪ Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale, agricolo o igienico-sanitario (qualora svolta congiuntamente ad altri servizi del SII) ▪ Vendita di acqua forfetaria ▪ Vendita di acqua con autobotte (situazioni emergenziali) ▪ Attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche), inclusa la pulizia e manutenzione caditoie stradali ▪ Altre prestazioni e servizi accessori (compresa la gestione della morosità) ▪ Fornitura bocche antincendio ▪ Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo) ▪ Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura) ▪ Lavori c/terzi per la realizzazione di infrastrutture del SII	▪ Lettura contatori condominiali ▪ Vendita di acqua con autobotte (per le situazioni non emergenziali) ▪ Trattamento percolati da discarica ▪ Trattamento bottini ▪ Installazione e manutenzione bocche antincendio ▪ Vendita a terzi di servizi attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Lavori c/terzi attinenti o collegati ai servizi idrici ▪ Spurgo pozzi neri ▪ Rilascio autorizzazioni allo scarico ▪ Lottizzazioni ▪ Riuso delle acque di depurazione ▪ Case dell'acqua ▪ aggio di fatturazione del Gestore di acquedotto in caso di separazione dai servizi di fognatura e depurazione.

Nel bilancio 2016 gli allacciamenti idrici e fognari sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali e i relativi contributi sono stati trattati alla stregua di contributi in conto capitale e conseguentemente assoggettati al meccanismo dei risconti passivi.

Dal punto di vista delle raccolte dati tariffarie, il trattamento riservato agli allacciamenti e ai relativi contributi è avvenuto in continuità con quanto fatto nel MTI-2 del 2016.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Come ricordato, in occasione della precedente determinazione tariffaria del 2016 ai sensi MTI-2 ed in vista di un definitivo scambio reciproco dei servizi gestiti da CAP e Brianzacque nei territori di "competenza" l'uno dell'altro, era stata prevista la predisposizione di una tariffa che contemperava la ormai prossima unificazione del servizio idrico integrato dell'ATO Città Metropolitana di Milano in capo a CAP.

I dati di costo effettivi (dell'anno "a -2" come previsto dalla regolazione) utilizzati per la predisposizione tariffaria derivavano pertanto da una valorizzazione delle quote parte di servizio realizzate da ciascun gestore e relative al perimetro della ormai prossima gestione unificata; si rimanda alla relazione specifica all'epoca redatta per i dettagli delle assunzioni concettuali adottate, confermandone la validità e coerenza anche nella presente predisposizione tariffaria nella quale la valorizzazione di alcune delle componenti di costo a consuntivo dell'anno 2016 e inizio 2017 è stata svolta ancora consolidando le relative quote dei due gestori per i periodi di permanenza della gestione separata.

Per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 unicamente per le poste aggiornabili ($Opex_{al}$) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2015 (nel 2016 assunti da preconsuntivo). Per tutti gli altri valori del Conto Economico i dati del 2017 sono stati posti pari a quelli del 2016.
Anche per la quota parte di costi provenienti da Brianzacque e quindi comunicati per le annualità 2016 e 2017, sono stati adottati i medesimi criteri.

Preso atto delle dichiarazioni dei legali rappresentati dei due gestori, attestanti la congruenza tra i dati indicati a fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, le verifiche sui dati effettuate dall'EGA si sono riferite alla congruenza dei dati del bilancio consolidato di Gruppo CAP 2016 (derivanti dalla composizione dei dati di bilancio di AMIACQUE srl e CAP Holding spa) con i totali delle complessive gestioni CAP (Gestore SII, gestioni all'ingrosso, gestione "residuale" su MB, su Varese e su Pavia) e alla congruenza dei dati di bilancio di Brianzacque totali come ripartiti per la ex gestione "residuale su CMM"; in relazione poi alla suddivisione dei costi sulle specifiche tariffe, sono stati adottati i medesimi *driver* concordati con i Gestori e utilizzati nel 2016[2] e quindi riscontrata l'effettiva applicazione attraverso la specifica documentazione fornita dai Gestori stessi.

L'istruttoria di validazione partecipata dai Gestori sulla documentazione prodotta ha permesso di integrare e modificare i dati che quindi sono stati poi trasmessi come definitivi e veritieri.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento attribuibili alla gestione sono di seguito riepilogate nel formato della raccolta dati 2018:

[2] Si segnala che per i nuovi investimenti che saranno avviati dal 2018 il driver A.E. è stato aggiornato alle nuove determinazioni sugli agglomerati operate dagli EGA.

Inoltre per lo specifico progetto per il trattamento dei fanghi "9319 – Sesto: Impianto valorizzazione fanghi con pre-essiccamento testa impianto (scenario contenimento tariffa smaltimento fanghi)", che vedrà lo sviluppo più significativo dopo il 2019, è stato definito un apposito nuovo driver.

Mezzi Propri	Euro	749.347.552	
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	108.882.288	160.864.755
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	4,34%	3,00%
Prestiti obbligazionari	Euro	4.744.458	43.388.904
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,23%	1,84%
Altre passitivtà consolidate	Euro	52.583.460	
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	
Altre passività correnti	Euro	244.981.529	
Debiti tributari	Euro	2.557.677	
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	5.376.609	4.406.413
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	41.461.946	58.733.569
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	34.810.473	
Valore Deposito cauzionale	Euro	29.903.198	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	1.175.241	
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

Tabella 1 – fonti di finanziamento da RDT2018

I *mezzi propri* ed il *capitale sociale* sono stati imputati al solo ambito della Città Metropolitana di Milano, senza applicare alcun driver di ribaltamento.

Le altre *passività* correnti e consolidate sono state attribuite per il solo anno 2016 ai rispettivi ambiti mediante applicazione del driver determinato dai costi diretti per ATO sui costi totali (eccetto la voce D13).

Le principali fonti di finanziamento del Gruppo Cap sono:

- Circolante attivo generato dalla gestione ordinaria,
- Mutui accesi presso Cassa Depositi e Prestiti,
- Mutuo OPI,
- Prestiti Obbligazionari,
- Swap,
- Mutuo Banca Europea per Investimenti.

Laddove possibile, gli oneri finanziari relativi ai mutui contratti per finanziare la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato di competenza di più ambiti, sono stati imputati ai summenzionati ambiti sulla base degli importi dei lavori effettivamente realizzati e finanziati con i mutui in questione.

Gli oneri per Swap sono stati sono stati attribuiti agli ambiti in base al sottostante.

Il calcolo del tasso medio di finanziamento è stato calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari (voce C17) ed il debito residuo al 31 dicembre dell'anno.

Nel corso del 2014 la Banca Europea per gli investimenti (in breve BEI) ha concesso a Cap Holding S.p.A. una linea di finanziamento per un ammontare massimo in linea capitale di euro 70 milioni per co-finanziare una parte significativa, ammontante ad euro 189 milioni, delle opere del servizio idrico integrato previste nel piano degli investimenti 2014- 2017 nei diversi ATO in cui opera CAP Holding.

Il Prestito prevedeva un'erogazione da parte della Banca per *tranches* con data finale di disponibilità il 31 agosto 2017, entro la quale CAP Holding ha provveduto al prelevamento dell'intera somma concessa di 70 milioni di euro.
Complessivamente al 31 dicembre 2017 il debito verso BEI ammonta ad euro nominali 70.000.000.
Il finanziamento ricevuto è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Acquedotto per la Provincia di Monza-Brianza, Grossista Depurazione per la Provincia di Monza-Brianza e Como.

Nel corso del 2017 è stati emesso un prestito obbligazionario del valore nominale di euro 40.000.000 quotato sul mercato regolamentato della Irish Stock Exchange, che è stato sottoscritto in via esclusiva da investitori istituzionali.
L'obbligazione avrà una durata di 7 anni (scadenza agosto 2024) a un tasso fisso annuale dell'1,98% lordo (prima rata ad agosto 2018).
Il capitale è rimborsato secondo un piano di ammortamento a quote capitali costanti, fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato disciplinate dal regolamento delle obbligazioni.
Il debito derivante dal prestito obbligazionario è stato ripartito sugli ambiti in cui opera il Gruppo CAP in funzione dell'entità degli interventi finanziati grazie all'emissione del bond. E quindi sugli ambiti Città Metropolitana di Milano, Grossista Depurazione per la Città di Milano e per la Provincia di Monza-Brianza.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Anche per gli altri dati economico finanziari richiesti per il calcolo delle tariffe è stato operato attraverso i medesimi *driver* di ribaltamento predisposti per tutti i dati di ricavo e costo e già adottati nella predisposizione delle tariffe del 2016.

Le imposte pagate sui bilanci 2016 delle società del Gruppo CAP sono state attribuite sugli ambiti nei quali opera il gestore (sia Gestore SII che grossista) ripartendole sugli ambiti nei quali vi è una differenza positiva tra il valore ed i costi della produzione (come totale dei costi e ricavi delle aziende del Gruppo CAP).

Medesimo metodo è stato utilizzato per l'attribuzione dei valori relativi ai debiti tributari.

MOROSITA'		ANNO 2016
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	4,19%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	0
IMPOSTE		
IRES	Euro	13.021.913
IRAP	Euro	2.554.722
Imposte differite	Euro	68.002
Imposte anticipate	Euro	-2.499.023
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	36,53%
FoNI spesa		
FoNI speso per agevolazioni tariffarie	Euro	709.452
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE E ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA		
Agevolazioni tariffarie da regolamento erogate (Euro) A partire dal 2018 indicare le eventuali agevolazioni migliorative da attribuire alla componente **OP_{social}**	Euro	0
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	2.430.249
Altre componenti perequative	Euro	
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		
Contributo versato all'AEEG	Euro	79.188
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	-2.580.559
di cui: per eventi eccezionali	Euro	-2.580.559

Tabella 2 – altri dati economico finanziari da RDT2018

I dati sono disponibili per il solo esercizio 2016.

Il valore UR24 è quello risultante per il Gestore CAP Holding.

Nella voce Costi per eventi eccezionali, che costituisce l'unico "campo" utile per poter portare accadimenti *una tantum* per possibili rettifiche a conguaglio del calcolo tariffario, è stata riportata una rettifica negativa relativa al fatto che le tariffe utilizzate nel MTI-2 del 2016 per il calcolo del conguaglio di competenza del 2014 per il periodo gennaio/maggio non erano quelle effettivamente applicate all'utenza ma le tariffe in vigore nel 2013. Questo errore ha portato alla determinazione di un maggior conguaglio tariffario a favore del gestore CAP e di competenza dell'anno 2014 di euro 2.580.559 e che viene pertanto in questa revisione recuperato a favore della tariffa.

2.2 Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati trattati in analogia con quanto sviluppato nella predisposizione tariffaria 2016.

In particolare sono stati costruiti partendo dai bilanci di CAP Holding e di Amiacque, ai quali sono state apportate le medesime elisioni apportate in sede di redazione del bilancio consolidato del Gruppo CAP per poi essere ribaltati nei vari "dati di conto economico" utilizzati ai fini delle predisposizioni tariffarie di CAP gestore SII e grossista; a tale base sono stati quindi sommati i dati relativi alla società Brianzacque per la quota parte relativa al servizio trasferito per arrivare alla configurazione definitiva dell'aggregazione riportata nel RDT2018.

I dati trasmessi da Brianzacque sono stati rielaborati al fine di renderli omogenei con quelli del Gruppo CAP, pertanto è stato chiesto alla summenzionata società di comunicare i costi ed i ricavi complessivi relativi all'impianto di depurazione di Truccazzano, che sono successivamente stati ripartiti su Grossista MB depurazione e CAP Gestore SII in CMM utilizzando il *driver* abitanti equivalenti come da Piano d'Ambito vigenti ed in continuità con quanto svolto nelle determinazioni tariffarie del 2016.

Sono state altresì elise, nel consolidamento dei dati dei due gestori, le poste relative a partite comuni (ad esempio è stato eliso il canone riconosciuto da Brianzacque a CAP Holding per l'utilizzo delle infrastrutture di proprietà di quest'ultima ma precedentemente gestite da Brianzacque).

Il ribaltamento della quota parte dei costi comuni sostenuti dalla società è avvenuto secondo i criteri di ragionevolezza e con i *driver* già adottati nel 2016 (indicati in Appendice 1).

2.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano gli schemi riportati nella raccolta dati RDT2018.

I dati si riferiscono all'anno 2016, mentre per il 2017 si è provveduto, in accordo con il gestore, a riportare i costi di preconsuntivo relativamente ai soli costi aggiornabili (CO_{EE}, CO_{AEEGSI}, CO_{res}, CO_{mor}).

Le valorizzazioni relative ad alcune voci inserite nelle altre attività idriche (AAI) e nelle attività diverse (AD) sono dovute all'applicazione dei ribaltamenti dei costi indiretti avvenuto attraverso l'uso dei driver, come indicato al punto precedente.

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	**261.433.024**		**261.433.024**	**1.005.520**	**1.444.993**
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	224.862.366		224.862.366	233.639	0
di cui da altre imprese del gruppo	*0*		0	*0*	*0*
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	814		814	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	60.946	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	25.380.923		25.380.923	295.863	28.444
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	*1.661*		1.661	*0*	*0*
A5) Altri ricavi e proventi	11.188.921		11.188.921	415.072	1.416.549
di cui da altre imprese del gruppo	*0*		0	*0*	*0*
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	**238.646.446**		**238.646.446**	**777.499**	**1.432.501**
Ricavi da articolazione tariffaria	218.848.345		218.848.345		
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	2.067.813		2.067.813		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	4.303.118		4.303.118	0	
Vendita di acqua forfetaria	4.164		4.164		
Fornitura bocche antincendio	2.178.016		2.178.016		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	576.474		576.474		
Contributi di allacciamento	1.026.959		1.026.959		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	46.635		46.635	0	
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0	0	
Trattamento percolati				0	
Trattamento bottini				89.329	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0		0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0		0
Installazione/gestione bocche antincendio				344.431	
Vendita di servizi a terzi				123.214	138.252
Lavori conto terzi	1.200.585		1.200.585	68.202	0
Spurgo pozzi neri				0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico				66.721	
Lottizzazioni				0	0
Riuso delle acque di depurazione				0	
Case dell'acqua				30	
Proventi straordinari	7.240.065		7.240.065	3.343	10.054
Contributi in conto esercizio	427.906		427.906	45	108.396
Rimborsi e indennizzi	726.365		726.365	1.763	30.881
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)				80.421	1.144.918

Tabella 3 – conto economico regolatorio: valore della produzione 2016

	ANNO 2016				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	**162.696.814**	**13.861.626**	**148.835.188**	**582.232**	**369.210**
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.840.394	4.462.333	**5.378.061**	5.735	26.306
B7) Per servizi	**89.500.311**	**9.163.636**	**80.336.675**	**403.974**	**282.229**
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0		0	0	0
energia elettrica da altre imprese	27.460.709		27.460.709	1.498	3.684
altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0	0
altri servizi da altre imprese	62.039.602	9.163.636	52.875.966	402.476	278.545
B8) Per godimento beni di terzi	**12.184.003**	**38.846**	**12.145.157**	**24.447**	**21.695**
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	*0*	*0*	0	*0*	*0*
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	*0*	*0*	0	*0*	*0*
B9) Per il personale	39.020.066	0	39.020.066	131.414	31.499
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*1.852.028*	*0*	1.852.028	*6.249*	*1.498*
B11) Variazione delle rimanenze	412.224		412.224	1.984	1.136
B12) Accantonamenti per rischi	1.304.174		1.304.174	-7.928	-1.266
B13) Altri accantonamenti	2.919.472		2.919.472	15.183	3.569
B14) Oneri diversi di gestione	7.516.170	196.811	7.319.359	7.422	4.041
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	**24.547.153**	**1.693.032**	**22.854.121**	**49.497**	**10.981**
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	4.053.502		4.053.502	6.783	2.285
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	15.795		15.795	60	29
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	645.888		645.888	1.904	1.211
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	541.168		541.168	238	153
Oneri straordinari	5.309.846		5.309.846	20.445	1.518
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	14.313		14.313	45	35
Contributi associativi	109.430		109.430	358	221
Spese di viaggio e di rappresentanza	220.196		220.196	873	360
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	1.024.892		1.024.892	0	0
Canoni di affitto immobili non industriali	1.145.691		1.145.691	18.367	4.294
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	1.132.248		1.132.248		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	0		0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	1.614.967		1.614.967		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	0	0
Uso infrastrutture di terzi	**6.656.043**	**0**	**6.656.043**	**0**	**0**
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	5.603.756		5.603.756	0	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	1.052.287		1.052.287	0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	0	0
Oneri locali	**2.063.175**	**1.693.032**	**370.143**	**423**	**876**
canoni di derivazione/sottensione idrica	1.693.032	1.693.032	0	20	7
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0	0
contributi a comunità montane	0	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	0	0	0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	370.143	0	370.143	402	868

Tabella 4 – conto economico regolatorio: costi della produzione 2016

Per il valore del "di cui Spese di funzionamento Ente d'Ambito" è stato inserito il valore di euro 1.024.892 di competenza per il gestore CAP Holding, per renderlo compatibile con lo sviluppo del tool di calcolo che da tale cella valorizza i costi in proiezione per gli anni 2018 e 2019.

A bilancio del gestore si rinviene invece un costo di euro 1.046.361 dovuto ad alcune compensazioni sugli importi dovuti per l'anno 2016.

Di seguito si riportano in forma tabellare la voce di bilancio di appartenenza per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi" e tra le "ulteriori specifiche dei costi".

specifiche dei ricavi	
Ricavi da articolazione tariffaria	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	A1
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	A1
Vendita di acqua forfetaria	A1
Fornitura bocche antincendio	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	A1
Contributi di allacciamento	A1/A5
Prestazioni e servizi accessori	A1
Trattamento bottini	A1
Vendita di servizi a terzi	A1-A3-A5
Lavori conto terzi	A3
Rilascio autorizzazioni allo scarico	A1
Case dell'acqua	A5
Proventi straordinari	A1-A5
Contributi in conto esercizio	A5
Rimborsi e indennizzi	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	A1-A5

specifiche dei costi	
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	B12-B13
Costi connessi all'erogazione di liberalità	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	B14
Oneri straordinari	B6-B7-B8-B14
Contributi associativi	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	B8
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	B7
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	B7
Uso infrastrutture di terzi	B8
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	B8
canoni di derivazione/sottensione idrica	B8
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	B14

Tabella 5 – voci di bilancio delle "ulteriori specifiche dei ricavi" e delle "ulteriori specifiche dei costi"

Infine, per quanto attiene ai valori iscritti nella voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)" e comunque di importo residuale, si tratta di:

Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)
200200500511 FITTI ATTIVI
200200500512 CANONI DA POSA ANTENNE
200200500517 ALTRI RICAVI E PROVENTI
200150500504 INCREMENTI IMMOB. MATERIALI - COSTI DEL PERSONALE
200200500516 ABBUONI E ARROTONDAMENTI ATTIVI

Tabella 6 – natura dei costi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)"

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Come esplicitato in più parti della presente relazione, le vendite di servizi all'ingrosso svolti da CAP per le gestioni in ambiti contermini è stata affrontata attraverso la predisposizione di specifiche determinazioni tariffarie finalizzate ad evitare sussidiazioni incrociate di costi/ricavi.

Pertanto, le partite all'ingrosso in termini di acquisto o vendita di servizi per la Gestione del SII dell'Ambito Città Metropolitana di Milano si riconducono ad attività residuali all'interno dell'ATO CMM o all'acquisto di servizi in alcune limitate aree contermini al confine dei territori di gestione CAP, ove si presentano modeste interconnessioni con i territori limitrofi.

In particolare, per quanto riguarda la vendita di servizi si tratta della fornitura di servizi di fognatura e depurazione "resi" alla società Metropolitana Milanese spa per porzioni di comuni (Corsico, Buccinasco, San Donato Milanese, Peschiera Borromeo, Opera, Sesto San Giovanni) dove il servizio di acquedotto e quindi la

riscossione delle tariffe è operato in modo residuale (e non conforme nel Comune di Corsico) da detta società; si tratta quindi meramente della rifatturazione al gestore d'acquedotto delle attività di fognatura e depurazione svolte dal gestore unico d'ambito CAP.

Si rimanda al paragrafo 1.1.2 per i dettagli in merito alla valorizzazione delle tariffe di acquedotto applicate dal gestore MM per il comune di Corsico, mentre le tariffe dei servizi di fognatura e depurazione resi nei comuni sopra elencati sono state comunque adeguate con il theta definito per il gestore unico CAP.

Non si assiste a variazioni significative rispetto a quanto contenuto nella proposta MTI-2 del 2016.

Per gli acquisiti di servizi all'ingrosso si tratta di:

- fornitura del servizio di depurazione da parte di MM spa nel comune di Settimo Milanese e in parte del comune di Novate Milanese, le cui reti fognarie recapitano negli impianti gestiti da detta società nel comune di Milano;
- fornitura residuale di servizi di fognatura e depurazione da parte di COGEIDE spa (gestore ATO BG) per limitatissime porzioni di territorio del comune di Cassano d'Adda collegate al sistema depurativo dell'ATO BG;
- fornitura del servizio di fognatura da parte del comune di Robecchetto con Induno per una parte dell'anno 2016, ovvero fino alla data di trasferimento del servizio a CAP Holding;
- fornitura del servizio di depurazione da parte di SAL srl per i comuni di Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro, le cui reti fognarie recapitano negli impianti gestiti da detta società in Provincia di Lodi;
- acquisto di acqua all'ingrosso da Alfa S.r.l. per l'approvvigionamento idrico del Comune di Dairago.

Per i servizi all'ingrosso acquistati da MM e SAL di cui a punti precedenti era stata predisposta nel 2016, dai rispettivi Enti d'Ambito competenti, la determinazione di una specifica tariffa grossista non propriamente in linea con le modalità stabilite dall'art. 16.3 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR.

Per quanto riguarda la fornitura di MM verso CAP, ricadente oggi sotto il medesimo EGA Città Metropolitana di Milano, le tariffe vennero determinate nel 2016 secondo una procedura "indiretta" che comunque definiva un prezzo unitario del servizio a metro cubo dei servizi di fognatura e depurazione basato su una stima dei costi sottesi. Stante la dimensione della fornitura, in termini di volume di servizio erogato, e la circostanza che si tratta di un servizio reso fra gestori all'interno del medesimo ATO, per il biennio 2018-2019 se ne prevede una valorizzazione alla stregua di tariffa di sub-distribuzione da MM verso CAP e quindi trattandola come un elemento dell'articolazione tariffaria del gestore MM che si evolve secondo il theta della gestione complessiva.

Analoga assunzione era avvenuta per SAL, dove l'EGA Lodi aveva definito nel 2016 una quantificazione della quota dei costi dell'impianto di Salerano di spettanza del servizio all'ingrosso reso a CAP; tali costi, divisi per i volumi fatturai all'utenza dei due comuni CAP, aveva consentito di individuare la tariffa unitaria di vendita, da applicare ai volumi di depurazione fatturati da CAP agli utenti di Cerro al Lambro e San Zenone al Lambro per ottenere il valore dei ws. In tale sede l'EGA di Lodi si ferma a questa valorizzazione per l'anno 2016 e propone di far variare nel tempo il prezzo secondo il theta definito per la tariffa del gestore lodigiano, anche in questo caso in una forma di tariffa di sub-distribuzione. Per il biennio 2018 e 2019 l'EGA di Lodi ha confermato tale modalità di gestione della tariffa di scambi.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

Il completamento del processo di aggregazione delle gestioni esistenti nell'Ambito della Città Metropolitana in CAP Holding Spa e la contemporanea cessione del ramo di gestione brianzolo di CAP a

Brianzacque ha avuto come conseguenza la necessità di verificare tutte le stratificazioni del Gruppo CAP (ovvero di CAP Holding Spa e di Amiacque Srl) e di Brianzacque Srl già trasmesse le precedenti raccolte tariffarie.
Tale verifica ha permesso anche un generale riordino operato da CAP su tutti i libri cespiti aggregati dalle gestioni preesistenti e che non era stato possibile realizzare completamente in occasione della predisposizione tariffaria MTI-2. L'operazione ha comportato minime variazioni a livello di singola gestione SII e grossista svolta dalla società stessa, ma ha permesso una più corretta e riscontrabile correlazione con i libri cespite stessi.

La ricostruzione delle immobilizzazioni è stata operata per tutti i cespiti che entrano nella RAB del gestore ai soli fini della tariffa del SII per l'ATO Città Metropolitana di Milano.

Ai nuovi investimenti trasmessi dal Gruppo CAP sono stati sommati quelli comunicati da Brianzacque per le annualità 2015-2017. Gli investimenti complessivi realizzati da Brianzacque sono stati suddivisi tra ATO CMM e Grossista MB depurazione utilizzando il driver Abitanti Equivalenti dei Piani d'Ambito vigenti, questa operazione si è resa necessaria per rendere omogenea la RAB alla base del calcolo della tariffa.

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Per gli investimenti e le dismissioni 2016-2017 si è operato, analogamente a tutti i costi che compongono la tariffa, attraverso il ribaltamento della quota parte a servizio del solo ATO Città Metropolitana di Milano, allocando la quota parte degli investimenti secondo i medesimi driver usati anche nella precedente predisposizione tariffaria.

Il dato 2016 deriva dai dati di bilancio approvati; mentre il 2017 è un dato di preconsuntivo.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

La RAB relativa alle infrastrutture di terzi non ha subito variazioni rispetto a quanto usato nella predisposizione tariffaria MTI-2 del 2016. Infatti le acquisizioni dei cespiti detenuti da Brianzacque erano già stati valorizzati all'interno della RAB del gestore.

Allo scopo di aggiornare la situazione dei mutui ancora in essere presso i comuni alla data di redazione della presente determinazione tariffaria, l'Ufficio d'ambito ha svolto una ricognizione sui mutui accessi dagli Enti Locali per la realizzazione delle opere del SII.

La ricognizione ha evidenziato delle differenze tra quanto comunicato dai Comuni e i dati in possesso del gestore d'Ambito. In base alle dichiarazioni ricevute, si è colta l'occasione per procedere a ri-aggiornare i dati per la determinazione delle tariffe del prossimo biennio 2018-2019, come di seguito indicato:

- laddove si è riscontrato che la differenza è dovuta ad una stima diversa delle rate dei mutui a tasso variabile è stato inserito il valore aggiornato dichiarato dall'Ente Locale;
- laddove si è riscontrato che la differenza è dovuta alla rinegoziazione di alcune posizioni dei mutui è stato inserito il valore aggiornato dichiarato dall'Ente Locale;
- laddove si è riscontrato che la differenza è dovuta all'estinzione anticipata di alcune posizioni di mutui, a seguito di dichiarazione da parte del gestore di non aver provveduto al rimborso integrale in un'unica soluzione dell'importo dei mutui estinti, è stato inserito il valore comunicato dal gestore relativo ai piani di ammortamento originari, posto che quest'ultimo si impegna a pagare secondo tali importi e scadenze le sole quote capitale delle rate dei mutui stessi.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2016 e 2017

Per quanto attiene all'analisi di dettaglio degli scostamenti tra investimenti programmati nel biennio 2016-2017, si riporta di seguito una sintesi delle valutazioni effettuate.

Gli impegni posti a carico del Gestore Cap Holding SpA dalla Convenzione di affidamento del SII e dal Programma degli Interventi 2016-2019 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 1 del 31 maggio 2016 e della Conferenza dei Comuni dell'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016 sono riportati nella tabella seguente:

Anno	CAP Holding Spa
2016	86.765.816
2017	87.129.082

Tabella 7 – impegni di investimento 2016 e 2017 posti a carico del Gestore Cap Holding SpA.

Gli investimenti effettivamente realizzati ammontano complessivamente a:

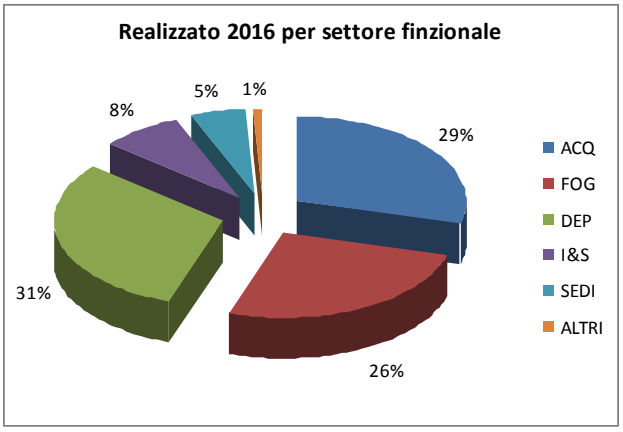
Anno	CAP Holding Spa
2016	71.992.983
2017 (preconsuntivo)	73.517.167

Tabella 8 – Investimenti effettivamente realizzati dal Gestore Cap Holding SpA.

Nel prospetto di seguito riportato viene presentato, in sintesi, l'analisi degli interventi realizzati nell'anno 2016 rispetto a quanto previsto dal Programma degli Interventi.

L'analisi ha comportato la suddivisione degli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel corso del 2016 rispetto alla pianificazione approvata. Per ciascuna sottocategoria sono state evidenziate differenze in termini di numero di interventi e di corrispondenti importi nonché l'ammontare delle opere realizzate.

Servizio	Programmazione 2016 [€]	Interventi realizzati 2016 [€]
ACQ	24.053.895	20.949.207
FOG	24.607.020	18.795.264
DEP	25.395.553	22.164.545
I&S	6.191.328	5.687.521
SEDI	5.257.928	3.843.065
ALTRI	1.260.091	553.382
Totale	86.765.815	**71.992.983**



			Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [€]	Realizzato al 31/12/2016 [€]
CAP HOLDING SPA	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo complessivo in riduzione	307	46.947.130	34.361.694
		Int. anticipati	3	-	22.828
		Int. anticipati con importo complessivo in riduzione	7	-	82.005
		Int. anticipati con importo complessivo in aumento	9	-	475.206
		Int. con importo complessivo in aumento	154	29.205.103,11	29.175.371
		Int. posticipati	37	1.767.816	-
		Int. posticipati con importo complessivo in aumento	12	1.590.685	-
		Int. posticipati con importo complessivo in riduzione	13	1.406.264	-
		Int. con programmazione invariata	32	3.393.489	1.895.011
		Int. stralciati	53	2.455.329	-
	Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016		211	-	2.489.213
	Interventi nuovi 2° semestre 2016		50	-	3.491.656
	TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.		888	86.765.815	71.992.983

Tabella 9 – Raffronto investimenti programmati ed effettivamente realizzati dal Gestore Cap Holding SpA nell'anno 2016

Dal prospetto di sintesi sopra riportato si rileva che sono presenti n. 50 nuovi interventi, inseriti dal Gestore ai sensi delle "Linee di indirizzo per la gestione del piano investimenti di cui alla convenzione di affidamento del servizio idrico integrato dei comuni dell'ambito della Provincia di Milano"[3] , che prevedono la possibilità di utilizzo delle economie di spesa da destinare al finanziamento di "nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo.". Le nuove commesse, talvolta scorporate da commesse parametriche, sono principalmente dedicate alla risoluzione delle seguenti problematiche: risoluzione di interferenze, ripristini di reti/impianti per danneggiamenti, sopraggiunte esigenze di manutenzione straordinaria, situazioni di urgenza connesse alla necessità di garantire i fabbisogni idropotabili oppure per risolvere criticità connesse perdite e cedimenti di tratti di reti fognarie.

Sono presenti inoltre n. 211 interventi quali "code" di interventi provenienti da pianificazioni passate; infine si rilevano n. 50 interventi stralciati per cause da ricondursi alla risoluzione delle specifiche criticità mediante interventi di manutenzione ordinaria, ovvero riprogrammazione di lavori nell'ambito di altra commessa, ovvero interventi di urgenza non resisi necessari.

Le variazioni introdotte su interventi con incrementi di costo/anticipazioni nella programmazione ovvero con riduzione di costi/posticipazioni nella programmazione hanno comportano ripercussioni sulla programmazione delle successive annualità 2017/2019 e oltre che sono rappresentate nella relazione di accompagnamento al nuovo programma degli interventi 2018-2019.

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel 2016 assomma ad euro 71.992.983, di cui euro 2.489.213 riguardanti interventi previsti nelle annualità precedenti. Da un punto di vista percentuale tale risultato corrisponde al 82,97% dell'importo pianificato, pari ad euro 86.765.816. Gli scostamenti sono da imputare principalmente a:

- Ribassi di gara d'appalto (ribasso medio comunicato: 24.2%);
- Posticipi di commesse ovvero variazioni dei cronoprogrammi degli interventi con slittamenti temporali delle lavorazioni a fronte anche di sopraggiunte necessità/fabbisogni.

Per quanto attiene il 2017 si presenta, di seguito, lo stato di attuazione del programma degli interventi dell'anno 2017. Il prospetto rappresenta il preconsuntivo degli interventi realizzati aggiornato al mese di

[3] approvate con deliberazione n. 5 del 17/07/2014 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito dell'ex Provincia di Milano da applicarsi all'ex ATO della Provincia di Milano (Gestore del S.I.I. Cap Holding Spa e operatore residuale Brianzacque srl)

maggio 2018; la situazione a consuntivo verrà trasmessa dal Gestore nel prossimo mese di giugno ed in tale sede verrà effettuata una disamina di dettaglio degli investimenti realizzati al pari di quanto fatto per l'anno 2016.

Servizio	Programmazione 2017 [€]	Interventi realizzati 2017 [€]
ACQ	25.002.171	24.628.826
FOG	27.175.031	22.084.953
DEP	20.436.189	17.235.755
I&S	2.811.124	4.598.029
SEDI	8.954.320	4.198.297
ALTRI	2.750.246	771.307
Totale	**87.129.082**	**73.517.167**

		Numero Interventi	Importi 2017 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [€]	Realizzato al 31/12/2017 [€]
CAP HOLDING SPA	Interventi stralciati da PdI orig. [€]	37	3.327.534,87	-
	Interventi posticipati ad annualità successive al 2017 [€]	47	12.840.798,45	-
	Interventi confermati 2017 [€]	164	70.427.492,87	44.184.032,70
	Interventi conclusi già entrati/di prossima entrata in esercizio[€]	9	533.255,82	-
	Code interventi 2016[€]	158	-	7.038.474,20
	Code interventi 2015[€]	15	-	**635.087,32**
	Interventi anticipati da annualità successive al 2017[€]	11	-	**59.551,48**
	Interventi ex Brianzacque[€[	4		**868.211,06**
	Nuovi interventi non presenti su PdI orig. [€]	207	-	**20.731.810,49**
	TOTALE CAP HOLDING SPA	**652**	**87.129.082,01**	**73.517.167,24**

Tabella 10 – Raffronto investimenti programmati ed effettivamente realizzati dal Gestore Cap Holding SpA nell'anno 2017

Anche per l'anno 2017 sono intervenuti nuovi fabbisogni che hanno portato all'inserimento, ai sensi delle sopraccitate Linee di indirizzo, di n. 207 nuovi interventi rispetto alla pianificazione originaria 2016-2019 (contengono anche i nuovi interventi 2016 che si estendono all'annualità 2017). Le nuove commesse, in alcuni casi scorporate da commesse parametriche, sono principalmente dedicate alla risoluzione di interferenze, a ripristini di reti/apparecchiature elettromeccaniche, a sopraggiunte esigenze di manutenzione straordinaria, alla necessità di eseguire interconnessioni di reti di acquedotto per garantire i fabbisogni idropotabili, alla necessità di intervento per il miglioramento della qualità dell'acqua, oppure per risolvere criticità, talvolta anche di somma urgenza, su scarichi e reti fognarie.

Si rilevano anche n. 37 interventi stralciati perché ritenuti non più necessari ovvero perché previsti quali interventi di manutenzione "a rottura" che non si sono resi necessari. Infine, sono presenti n. 158 interventi quali "code" di interventi provenienti dalla pianificazione 2016 e n. 15 interventi che rappresentano "code" della pianificazione precedente.

Anche per l'anno 2017, le variazioni introdotte nel PdI con nuovi interventi, interventi stralciati, anticipazioni, posticipazioni e variazioni di costo, hanno comportato ripercussioni nella programmazione 2018/2019 e oltre che sono rappresentate nella relazione di accompagnamento al nuovo programma degli interventi 2018-2019.

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel 2017 assomma ad euro 73.517.167, di cui euro 635.087 riguardanti interventi previsti nelle annualità precedenti. Da un punto di vista percentuale

tale risultato corrisponde al 84,4% dell'importo pianificato, pari ad euro 87.129.082. La performance del Gestore, almeno su una base dati di preconsuntivo, si attesta ad un valore in linea con i risultati conseguiti negli anni precedenti.

Gli scostamenti sono da imputare principalmente a:

- Ribassi di gara d'appalto;
- Posticipi di commesse ovvero variazioni dei cronoprogrammi degli interventi con slittamenti temporali delle lavorazioni a fronte anche di sopraggiunte necessità/fabbisogni.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2015, 2016 e 2017

La struttura tariffaria applicata all'utenza non è variata rispetto a quanto presente nelle determinazioni 2016 ai sensi del MTI-2.

Essendo presenti alla data attuale 141 bacini tariffari differenziati per singolo comune, il caricamento dei dati sul file RDT2018 è stato operato in forma semplificata prevedendo un valore totale di mc e ricavi per ciascun servizio di acquedotto, fognatura e depurazione e quindi definendo, ai fini del calcolo dei conguagli e della valorizzazione del theta 2016-2019, una "tariffa media"; è comunque allegato alla documentazione, che sarà inviata tramite portale web, uno specifico file contenente il dettaglio per singolo bacino e per articolazione.

Un aspetto di novità rilevante per quanto concerne i corrispettivi all'utenza finale è sicuramente rappresentato dall'avvio del processo di convergenza dei 141 bacini tariffari; tale processo, la cui illustrazione era già contenuta nella relazione di accompagnamento alle tariffe MTI-2 del 2016 e alla quale si rimanda per ogni dettaglio, è stato di fatto implementato sin dal gennaio 2016.

La tabella seguente, tratta dal tool di calcolo ARERA adoperato per la quantificazione tariffaria, riepiloga il totale risultante al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze degli anni 2016 e 2017. Lo stesso gestore ha confermato che dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \bullet (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ per calcolo ϑ^{2018}	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2016} \bullet (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ per calcolo RC_{vol}^{2018}	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2015} \bullet (\underline{vscal}_u^{2017})^T$ per calcolo ϑ^{2019}	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2017} \bullet (\underline{vscal}_u^{2017})^T$ per calcolo RC_{vol}^{2019}
215.719.043	228.152.449	220.376.491	240.172.697

	$\sum_u \underline{tarif}_u^{2016} \bullet (\underline{vscal}_u^{2016})^T$ per calcolo RC_{vol}^{2018}		$\sum_u \underline{tarif}_u^{2017} \bullet (\underline{vscal}_u^{2017})^T$ per calcolo RC_{vol}^{2019}
Fatturato di competenza	227.977.931	Fatturato di competenza	240.172.696

Tabella 7 – sintesi dei ricavi tariffari derivanti dalla moltiplicazione delle tariffe 2015 (QF e QV) per volumi/utenze degli anni 2016 e 2017 e effettivamente fatturato nei due anni

La differenza rilevabile fra importo da struttura tariffaria e fatturato effettivo presente per l'anno 2016 è dovuta al fatto che per tale anno la nuova tariffa 2016 approvata ai sensi del MTI-2 (theta MTI-2 2016) è

stata applicata solo dopo l'approvazione da parte dell'EGA e non sono stati conguagliati nell'anno i primi mesi a tariffa derivante dal MTI.

2.4.2 Struttura dei corrispettivi conforme al TICSI

Non è ancora avvenuta l'adozione della nuova struttura dei corrispettivi ai sensi del TICSI (ex delibera 665/2017/R/IDR) per la definizione della quale sono in corso, da fine 2017 da parte del Gestore, una serie di attività di acquisizioni di dati presso i comuni e presso gli utenti stessi nonché di riordino dei propri dbase per adeguare la struttura anagrafica dell'utenza al fine della idonea implementazione delle nuove impostazioni regolatorie.

3 Predisposizione tariffaria

Ai fini della predisposizione della tariffa è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, implementando le opzioni in esso riportate e che verranno di seguito descritte dove si discostano dalla predisposizione standard.

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Dal tool di calcolo ARERA si deducono tutte le principali grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 9.1 dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale:

RAB MTI2015	706.324.025
$\sum Ip_t^{exp}$ 2016-2019	306.914.373
IP^{exp}/RAB_{MTI}	0,43
Opex2014	139.139.934
pop 2012	1.795.101
OPM i	78
OPM	109
presenza di variazioni	nessuna variazione

selezione dello schema	Schema I
ϑ^{a} / ϑ^{a-1} limite di prezzo	**1,060**

Tabella 8 – grandezze per l'allocazione nello schema regolatorio

Per quanto riguarda la RAB MTI 2015, il valore è quello derivato dalla precedente determinazione tariffaria (MTI-2 del 2016); infatti il riordino della RAB operato in occasione del presente aggiornamento tariffario, come ricordata al paragrafo 2.3, comporta una modestissima riduzione della stessa (con riferimento al 2016, dell'ordine dello 0,4% pari a circa 2,8 Meuro).

Il PdI 2016-2019 è ribaltato per la quota di competenza come indicato al paragrafo 2.3.1 a formare gli IP^{exp}.

Per il biennio 2018-2019 gli investimenti da finanziare mediante tariffa risultano dalla tabella seguente e si tratta di interventi che riguardano tutti gli ambiti della gestione anche finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, come meglio specificato nella specifica relazione di accompagnamento.

Riepilogo investimenti	2018	2019
Valore investimento annuo (lordo contributi)	93.474.539,39	104.644.869,37
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	83.169.877,66	56.620.917,35
Contributi	16.791.848,03	12.419.207,09
LIC dell'anno	53.206.714,91	57.370.921,81

Tabella 9 – riepilogo degli interventi programmati per gli anni 2018 e 2019 (il dettaglio è presente nel PdI allegato al file di raccolta dati RDT2018)

Il dato di $Opex_{end}$ 2014 MTI, che costituiscono il riferimento MTI-2, è stato calcolato in occasione della precedente predisposizione tariffaria, alla cui relazione di accompagnamento si rimanda per eventuali approfondimenti.

I costi operativi per abitante servito relativi all'anno 2014 ($\frac{Opex^{2014}}{pop}$), evidenziano un OPMi di 78 euro/abitante significativamente minore del valore medio nazionale di 109 euro.

Non si hanno nuove aggregazioni o variazioni nelle attività del gestore tali dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi.

Pertanto la gestione del servizio idrico integrato svolta da CAP Holding per l'ATO Città Metropolitana di Milano rientra nello schema regolatorio I. Non si ha variazione di schema rispetto a quanto rilevato con la predisposizione tariffaria del 2016.

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Non ammissibile.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Non ammissibile.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Nella tabella seguente sono esplicitate le componenti tariffarie emerse dall'applicazione del tool di calcolo ARERA:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$Capex^a$	AMM^a	42.019.728	39.882.497	40.966.958	41.777.070	
	OF^a	24.037.794	24.218.773	25.815.925	26.301.970	
	$OFisc^a$	11.206.421	11.200.436	9.628.934	9.660.272	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	
	Totale	**77.263.943**	**75.301.707**	**76.411.817**	**77.739.312**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	0	0	0	0	
	AMM^a_{FoNI}	9.074.206	9.660.116	9.274.120	10.009.986	Vedi par. 3.1.2.2
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	2.165.627	2.063.483	2.045.667	1.880.047	
	Totale	**11.239.833**	**11.723.599**	**11.319.787**	**11.890.032**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	76.445.561	76.524.838	78.635.780	78.884.433	Vedi par. 3.1.2.3
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	44.558.725	41.396.644	41.195.768	40.553.469	
	$Opex^a_{QC}$	0	0	0	0	
	$Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	$Opex^a_{QT}$ (netto ERC)			0	0	
	Op^a_{social}			862.875	862.875	Vedi par. 3.1.2.3
	Totale	**121.004.286**	**117.921.481**	**120.694.423**	**120.300.776**	
ERC^a	ERC^a_{end}	13.292.041	13.212.764	12.241.521	11.992.868	
	ERC^a_{al}	646.851	646.851	1.693.032	1.913.278	
	ERC^a_{QT}			0	0	
	Totale	**13.938.892**	**13.859.615**	**13.934.553**	**13.906.146**	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
RC^a_{TOT}	RC^a_{VOL}	17.629.066	10.717.690	-2.357.356	-8.510.266	
	RC^a_{EE}	1.179.768	-2.595.195	-3.212.974	-706.502	
	RC^a_{ws}	35.815	384.457	641.009	409.566	
	RC^a_{ERC}	0	0	1.046.181	1.266.427	
	RC^a_{ALTRO}	6.301.648	20.203.472	-1.532.842	-2.845.206	
	di cui $RC^a_{Attività_b}$	105.921	105.290	289.082	301.306	
	di cui RC^a_{res}	35.851	521.881	-285.422	-511.914	
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	0	-2.580.559	0	
	di cui scostamento $\Delta Opex_{QC}$					
	di cui **altre previsioni**	6.138.101	17.481.860	1.023.236	1.291.908	
	$\prod^a_{t=a-1}(1+I^t)$	1,0050	0,9980	1,0060	1,0070	
	Totale	**6.107.600**	**16.666.491**	**9.753.202**	**5.422.306**	Vedi par. 3.1.2.5
VRG^a		**229.554.553**	**235.472.894**	**232.113.782**	**229.258.574**	

Tabella 10 – componenti VRG da sviluppo calcoli con tool ARERA

Nei paragrafi che seguono sono esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella.

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La valorizzazione dei $Capex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 3 *Costi delle immobilizzazioni* del MTI-2; non è stata attivata alcuna opzione di rimodulazione di quelle consentite.

Come indicato al paragrafo 2.3.2 per la gestione in esame esistono infrastrutture di terzi per l'erogazione del servizio; pertanto si ha generazione di componente $\Delta CUIT^a$ integralmente ripresa nella voce $\Delta CUIT^a_{FoNI}$.

La valorizzazione della componente $Capex^a$ è avvenuta in assoluta continuità con la predisposizione MTI-2 del 2016, avendo apportato comunque le variazioni alla RAB di cui al paragrafo 2.3.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come emerge da Tabella 10 la componente $FoNI^a$ è generata dalle due sottovoci AMM^a_{FoNI} e $\Delta CUIT^a$ legate rispettivamente alla quota parte di interventi finanziati con contributo pubblico e valorizzazione delle infrastrutture di terzi.

A supporto dell'importante sforzo di investimenti messo in campo dal Gestore, l'EGA ha ritenuto di inserire in tariffa tutto l'importo $FoNI^a$ emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario, ma nettandolo di un importo corrispondente alla assegnazione del *bonus idrico integrativo* quantificato con la componente Op^a_{social} (vedi paragrafo successivo); ciò al fine di non gravare sulla tariffa applicata agli utenti, analogamente a quanto avveniva già negli anni passati.

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La valorizzazione dei $Opex^a$ è avvenuta secondo quanto previsto al Titolo 4 *Costi operativi* del MTI-2.

A seguito della variazione, in riduzione, del perimetro della vendita del servizio di depurazione all'ingrosso per il Gestore MM (specificatamente relazionata nel documento di accompagnamento alla predisposizione della gestione all'ingrosso di CAP verso MM – **Allegato C.1**) risulta necessario rappresentare opportunamente i maggiori costi operativi che restano in capo al complessivo SII svolto da CAP.
Ciò è stato realizzato nel calcolo tariffario attraverso l'attivazione di una componente negativa nello spazio del tool predisposto per la "detrazione alla componente $Opex^a_{end}$" per un importo (euro 601.901) pari a quello relativo ai costi operativi endogeni ridotti nella determinazione tariffaria del grossista depurazione verso MM.

Nella precedente predisposizione tariffaria non erano stati richiesti $Opex^a_{QC}$ connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR; pertanto non si hanno da effettuare verifiche di congruità della spesa in tal senso.

Non sono altresì richiesti nella presente determinazione tariffaria $Opex^a_{QT}$ relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR.

Come indicato anche al paragrafo precedente, è stata introdotta la componente Op^a_{social} per la copertura degli oneri connessi al mantenimento di agevolazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. *bonus idrico integrativo*) ai sensi di quanto previsto al comma 23-ter. 1 del MTI-2 come integrato e modificato.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

La valorizzazione della componente ERC^a , e in particolare come ERC^a_{al} e come ERC^a_{end} è avvenuta attraverso una specifica allocazione delle voci di bilancio, andando a riconoscere la quota parte dei costi operativi afferente a depurazione, potabilizzazione e telecontrollo. Nelle Tabella 11 e Tabella 12 è riportato il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC.

Valori da bilancio dell'anno *a-2*	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)			1.693.032	1.913.278
contributi per consorzi di bonifica			0	0
Comunità Montane (quota ERC)			0	0
canoni per restituzione acque			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0
ERC^a_{al}	**646.851**	**646.851**	**1.693.032**	**1.913.278**

Tabella 11 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC^a_{al}

Valori da bilancio dell'anno *a-2*	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			4.462.333	4.462.333
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo			0	0
B7) Altri servizi da altre imprese			9.163.636	9.163.636
B8) Per godimento beni di terzi			38.846	0
B9) Per il personale			0	0
B14) Oneri diversi di gestione			-1.496.221	-1.716.467
$\prod(1+I^t)$			1,006	1,007
ERC^a_{end}	**13.292.041**	**13.212.764**	**12.241.521**	**11.992.868**

Tabella 12 – componenti di costo della produzione valorizzate come ERC^a_{end}

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

In Tabella 10 sono esplicitate le varie componenti che vanno a comporre i conguagli.
Dai dati emerge come le principali poste a conguaglio siano negative. In particolare: per gli Rc_{VOL}^{a} in conseguenza di un aumento dei volumi erogati, significativamente rilevante nell'anno 2017; per una riduzione del costo di acquisto dell'energia elettrica; infine per le partite a conguaglio degli Rc_{VOL}^{2015} da preconsuntivo e per il recupero dell'errore sugli importi sempre della produttoria tariffe per volumi dell'anno 2014 (da cui il conguaglio inserito nella casella eventi eccezionali del tool di calcolo, come indicato al paragrafo 2.1.2).

Disponendo il gestore di un significativo importo (circa 31 Meuro) di conguagli positivi non "restituiti" nel biennio precedente, ma rimodulati a suo tempo per essere attribuiti alle tariffe 2018 e 2019, la loro allocazione nel biennio 2018 e 2019 compensa il complessivo importo negativo (circa 16 Meuro) dei conguagli sempre per gli anni 2018 e 2019; ciò porta per tale biennio ad un saldo positivo, opportunamente allocato per ottenere una riduzione progressiva delle tariffe rispetto all'anno 2017.

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Il calcolo del moltiplicatore tariffario è stato svolto come previsto dalla regolazione.
In particolare, la componente $\sum_u \underline{tarif_u^{2015}} * (\underline{vscal_u^{a-2}})^T$ a denominatore della formula si riferisce unicamente alla vendita di servizi relativi al gestore CAP per il SII dell'ATO Città Metropolitana di Milano; mentre per quanto riguarda gli R_b^{a-2} si tratta di valori residuali afferenti principalmente a fitti attivi, canoni di posa antenne (su impianti del SII), ripartiti sulle varie predisposizioni tariffarie secondo i medesimi *driver* di ribaltamento usati per i costi.

Si assiste complessivamente ad una valorizzazione del moltiplicatore tariffario 2018 e 2019 che diminuisce di circa il 3,1% in ciascun anno.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Dal calcolo effettuato ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR come integrato e modificato dall'aggiornamento biennale utilizzando lo strumento messo a disposizione da ARERA, emergono i seguenti valori del moltiplicatore tariffario da applicare alla tariffa base 2015:

	2018	2019
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR (come eventualmente rettificati dall'Autorità)	1,062	1,028
ϑ^a aggiornato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 918/2017/R/IDR	232.113.782	229.258.574
A seguito dell'aggiornamento, rispetto del limite di prezzo di cui al c. 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI

Tabella 13 – sviluppo del moltiplicatore tariffario e del VRG per il periodo 2016-2019

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dall'EGA CMM (Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano) con la deliberazione richiamata in copertina alla presente relazione e di cui la stessa ne costituisce un allegato.

Si attesta che nel determinare i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}^{a}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati dal comma 27.2 e in continuità con gli anni precedenti.

Per quanto riguarda i costi di morosità (CO_{mor}^{a}), anch'essi sono stati valorizzati nei limiti fissati dal comma 30.2 e pari al 2,1% del fatturato annuo; il gestore ha dichiarato un livello di UR 24 mesi pari al 4,19%.

Si attesta altresì che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG (come aggiornato per le annualità 2018 e 2019 ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR) riportato nel PEF di seguito allegato e approvato contestualmente alla presente relazione.

Non sono state applicate rinunce al calcolo del VRG e sono state unicamente applicate rimodulazioni dei conguagli RC_{TOT}, in particolare secondo quanto visto al paragrafo 3.1.2.5; le rimodulazioni sono state applicate unicamente allo scopo di non creare particolari discontinuità del moltiplicatore.

I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rimodulazioni menzionate al precedente paragrafo 3.1.2.5 (riallocazione conguagli positivi degli anni 2016 e 2017 non inseriti in tali annualità a compensazione dei nuovi conguagli negativi emersi), sarebbero stati quelli della seguente tabella:

anno a	2016	2017	2018	2019
VRG^a calcolato	229.554.553	235.472.894	217.173.113	213.638.559
ϑ^a calcolato	1,060	1,096	0,993	0,958

Tabella 14 – sviluppo del VRG e del moltiplicatore tariffario per il periodo 2016-2019 prima delle rimodulazioni

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non eccedendo il limite di prezzo annuale di cui al comma 6.3 del MTI-2, il moltiplicatore tariffario applicabile è pari a quello approvato di cui al precedente paragrafo.

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2017 e quello adottato nella prima fatturazione del 2018 sono quelli approvati con la determinazione delle tariffe MTI-2 del 2016:

	ϑ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2017	1,096	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione 2018	1,096	

Tabella 15 – moltiplicatori tariffari applicati nell'ultima fatturazione 2017 e nella prima 2018

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Per lo sviluppo del PEF "regolatorio" sono state adottate le indicazioni contenute all'art.5 dell'Allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR come aggiornato per le annualità ai sensi della delibera 918/2017/R/IDR. In particolare, il Piano è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute in tale articolo:

a) il PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per l'anno 2018 ai sensi della deliberazione 664/2015;
b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2020, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 664/2015;
c) l'aggiornamento dei PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati, salvo quanto previsto alla successiva lettera h);
d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2018 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
e) per gli anni successivi al 2018, il tasso atteso di inflazione (*rpi*) utilizzato per il calcolo degli oneri finanziari del gestore del SII (OF^a) è posto pari a zero;
f) il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno "*a*" rileva ai fini tariffari nell'anno *(a + 2)*;
g) per il calcolo della quota di ammortamento, in assenza di previsioni dettagliate nei PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, è calcolata un'aliquota di ammortamento media, sulla base del complesso delle immobilizzazioni del gestore;
h) le nuove attività e le variazioni sistemiche sono valutate ed inserite con le modalità e la tempistica previsti nel Piano d'Ambito vigente;
i) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo implementato da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Considerato che:

- la delibera 664/2015/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, e invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- inoltre con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali crediti finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso

il tool ANEA-UTILIATALIA rappresenta la sintesi dell'equilibrio economico finanziario in forma semplificata valutando la realizzazione dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	PEF potenzialmente Finanziabile
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	PEF potenzialmente Finanziabile
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio economico
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	Equilibrio finanziario

Là dove si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una delle 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

Di seguito si riportano le ipotesi e assunzioni di calcolo adottate e si commentano i risultati conseguiti.

4.1 Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo quanto previsto dalla deliberazione 664/205/R/IDR per il periodo regolatorio 2016-2019 e proiettando nel successivo periodo le medesime assunzioni previste dal MTI-2 per gli anni 2018-2019.

Per la produzione dei dati del quadriennio 2016-2019 è stato utilizzato quanto risultante dal tool di calcolo ARERA.

4.1.1 Considerazioni sul Piano tariffario

Come evidenziato in Figura 4-1, per tutto il periodo considerato il moltiplicatore tariffario ϑ rimane al di sotto del limite massimo consentito dall'attuale MTI-2; si assiste ad un valore del moltiplicatore tariffario che, dopo una flessione nel triennio 2018-2021 per la progressiva riduzione dei conguagli nei primi due anni e per la terminazione di importi significativi di MT nei secondi due anni, sale gradualmente fino a fine concessione.

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al lordo del FoNI) sono costruiti pari ai *Ricavi da articolazione tariffaria* (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \bullet \sum_u tarif_u^{2015} \bullet (vscal_u^{a-2})^T$) al netto degli Rc_{TOT}, supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l'ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I *Ricavi da tariffe* sono indicati al lordo della componente tariffaria FoNI destinata ad investimento.

Gli *Altri ricavi SII* sono pari alla somma dei *Ricavi* R_a, come valorizzati nel Piano Tariffario e della *Quota annuale risconto contributi c/impianti*.

I *Ricavi da Altre Attività Idriche* sono pari ai *Ricavi* R_b, come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I Costi operativi sono costituiti dalla somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario:

$Opex_{end}$ (al netto degli ERC) +$Opex_{al}$ (al netto degli ERC) + $Opex_{QC}$ +Op_{new} +$Opex_{virt}$ + ERC_{al} +$ERC_{end.}$

I costi contengono anche l'IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente,

sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2016 nel foglio "Dati_conto_econ" aggiornati, con l'inflazione, a moneta 2018.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell'anno *a* e non nell'anno *a+2* e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico.

Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari ai soli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

I finanziamenti pregressi sono invece valorizzati attraverso le specifiche rate di rimborso comunicate dal Gestore.

Ires

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24,0%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20%.

4.2.1 Considerazioni sul Conto Economico regolatorio

Lo sviluppo del CE, ancorché semplificato e solo finalizzato a fini regolatori, mostra la presenza di un risultato di esercizio sempre più che positivo per tutta la gestione (Figura 4-2); a garanzia sicuramente dell'equilibrio economico che si realizza secondo i criteri regolatori applicati.

4.3 Rendiconto finanziario

Di seguito si esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico, ad eccezione della prima voce che è indicata al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento (come definiti all'art.15.2 del MTI-2) ai ricavi e costi, incluso IVA. La variazione del circolante commerciale del 2018, in mancanza del dato 2017, è posta pari a quella 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Investimenti con utilizzo del FoNI

La voce è posta pari al valore del FoNI destinato ad investimenti.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

FoNI

Si tratta del FoNI destinato ad investimento presente nello Sviluppo Tariffario.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che: il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento; la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo *project finance*, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA / debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

È posta pari a zero perché si suppone che il nuovo finanziamento recepisca anche quello pregresso.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR pari a 1,3 (valore a garanzia richiesto mediamente dai finanziatori).

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.3.1 Indicatori di redditività e liquidità

TIR unlevered

Il tasso di rendimento *unlevered* misura il rendimento del progetto. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili prima del rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento inziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

TIR levered

Il tasso di rendimento *levered* misura il rendimento dell'azionista. È pari all'attualizzazione dei flussi di cassa disponibili dopo il rimborso del debito. Il flusso di cassa del 2018 e quello dell'anno di fine affidamento ipotizzano il pagamento inziale e l'incasso finale di un valore pari al CIN-CIN_{fp} iniziale e finale.

ADSCR

L'indice è calcolato pari alla media dei valori di DSCR.

DSCR minimo

L'indice è calcolato pari al minimo dei valori di DSCR.

LLCR

L'indice è calcolato pari al rapporto tra i valori attualizzati dei flussi di cassa disponibili per rimborsi e i valori attualizzati dei flussi di cassa del servizio del debito.

4.3.2 Considerazioni sul Rendiconto finanziario regolatorio

Ancorché realizzato attraverso assunzioni e presupposti regolatori semplificati, lo sviluppo del rendiconto fornisce una informazione di insieme del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione regolatoria.

Per la gestione modellata si assiste ad un risultato d'esercizio del conto economico e ad un adeguato flusso di cassa disponibile post-servizio del debito del rendiconto finanziario positivi in tutti gli anni di affidamento; inoltre il valore residuo (VR) risulta circa 7 volte il valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento.
Tale evenienza, come detto nella premessa al capitolo, permette di affermare che l'equilibrio economico-finanziario in termini regolatori è garantito dalla predisposizione tariffaria e dalla programmazione operata.

PIANO TARIFFARIO

SCHEMI REGOLATORI	UdM	Del 664/2015/R/idr	Del 918/2017/R/idr
$Opex^{2014}$	euro	139.139.934	139.139.934
Popolazione 2012	n. abitante	1.795.101	1.795.101
$\frac{Opex2014}{pop}$ <= OPM (SI) oppure $\frac{Opex2014}{pop}$ > OPM (NO)	SI/NO	SI	SI
nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore: (NO) oppure presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore: (SI)	SI/NO	NO	NO
$\sum Ip_t^{mr,c}$ 2016-2019	euro	302.748.427	306.914.373
RAB_{MTI}	euro	706.324.025	706.324.025
$\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}}{RAB_{MTI}}$ <= ω (SI) oppure $\frac{\sum_{2016}^{2019} IP_t^{exp}}{RAB_{MTI}}$ > ω (NO)	SI/NO	SI	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A) **SCHEMA VIRTUALE (B)**	**A/B**	**schema regolatorio**	**schema regolatorio**
ψ	(0,4-0,8)	0,00	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	**(I, II, III, IV, V, VI)**	**I**	**I**

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
$Opex^a_{end}$ (al netto degli ERC)	euro	76.445.561	76.524.838	78.635.780	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433	78.884.433
$Opex^a_{al}$ (al netto degli ERC)	euro	44.558.725	41.396.644	41.195.768	40.553.469	39.558.236	39.054.162	38.651.589	38.413.631	38.154.414	37.899.919	37.630.555	37.569.781	36.818.304	36.723.908	36.247.772	36.011.588	35.998.276	35.988.986
$Opex^a_{QC}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Op^{new,a}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{vrt}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QT}$ (al netto degli ERC)	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Op^a_{sociali}$	euro	0	0	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875	862.875
$Opex^a$	euro	**121.004.286**	**117.921.481**	**120.694.423**	**120.300.776**	**119.305.544**	**118.801.470**	**118.398.896**	**118.160.939**	**117.901.721**	**117.647.227**	**117.377.863**	**117.317.089**	**116.565.611**	**116.471.216**	**115.995.080**	**115.758.895**	**115.745.584**	**115.736.294**
AMM^a	euro	42.019.728	39.882.497	40.966.958	41.777.070	39.676.907	40.387.548	42.733.731	42.609.927	44.614.551	46.446.327	46.711.714	48.701.976	50.226.612	50.088.035	48.046.979	48.223.525	48.861.112	48.754.218
OF^a	euro	24.037.794	24.218.773	25.815.925	26.301.970	27.234.970	29.518.966	32.281.622	34.878.667	36.472.047	37.220.703	37.965.745	38.819.192	39.459.526	40.064.628	40.921.392	41.871.691	42.842.267	43.759.231
$OFisc^a$	euro	11.206.421	11.200.436	9.628.934	9.660.272	9.813.689	10.451.481	11.246.568	11.992.434	12.433.665	12.611.317	12.787.560	12.998.826	13.143.846	13.279.938	13.500.771	13.754.379	14.014.974	14.260.198
$\Delta CUIT^a_{Capex}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Capex^a_{vrt}$	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
$Capex^a$	euro	**77.263.943**	**75.301.707**	**76.411.817**	**77.739.312**	**76.725.565**	**80.357.995**	**86.261.921**	**89.481.028**	**93.520.264**	**96.278.347**	**97.465.019**	**100.519.994**	**102.829.984**	**103.432.602**	**102.469.143**	**103.849.594**	**105.718.353**	**106.773.647**
$IP_t^{mr,p}$	euro	58.977.135	79.028.884	76.682.691	92.225.662	102.879.516	102.465.346	81.981.202	66.744.503	68.198.491	70.627.528	68.079.690	68.421.592	74.035.154	73.794.677	74.134.266	73.388.036	72.659.489	72.106.102
$Capex^a$	euro	77.263.943	75.301.707	76.411.817	77.739.312	76.725.565	80.357.995	86.261.921	89.481.028	93.520.264	96.278.347	97.465.019	100.519.994	102.829.984	103.432.602	102.469.143	103.849.594	105.718.353	106.773.647
$FNI^{new,a}$	euro	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
ERC^a_{end}	euro	13.292.041	13.212.764	12.241.521	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868	11.992.868
ERC^a_{al}	euro	646.851	646.851	1.693.032	1.913.278	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671	1.926.671
ERC^a_{QT}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC^a	euro	**13.938.892**	**13.859.615**	**13.934.553**	**13.906.146**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**	**13.919.539**

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
FNI^a_{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM^a_{FoNI}	euro	9.074.206	9.660.116	9.274.120	10.009.986	10.888.782	11.639.347	11.538.761	11.958.490	11.669.072	11.542.184	11.440.445	10.742.520	10.274.142	9.846.773	9.459.472	9.057.062	8.931.079	8.840.899
$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	euro	2.165.627	2.063.483	2.045.667	1.880.047	1.890.724	1.807.439	1.726.287	1.642.968	1.558.258	1.472.976	1.389.855	1.311.281	1.946.604	1.880.502	1.872.005	1.796.118	1.720.782	1.645.445
$FoNI^a$	euro	**11.239.833**	**11.723.599**	**11.319.787**	**11.890.032**	**12.779.506**	**13.446.786**	**13.265.048**	**13.601.457**	**13.227.330**	**13.015.160**	**12.830.299**	**12.053.801**	**12.220.746**	**11.727.276**	**11.331.477**	**10.853.180**	**10.651.861**	**10.486.344**

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
$Opex^a$	euro	121.004.286	117.921.481	120.694.423	120.300.776	119.305.544	118.801.470	118.398.896	118.160.939	117.901.721	117.647.227	117.377.863	117.317.089	116.565.611	116.471.216	115.995.080	115.758.895	115.745.584	115.736.294
$Capex^a$	euro	77.263.943	75.301.707	76.411.817	77.739.312	76.725.565	80.357.995	86.261.921	89.481.028	93.520.264	96.278.347	97.465.019	100.519.994	102.829.984	103.432.602	102.469.143	103.849.594	105.718.353	106.773.647
$FoNI^a$	euro	11.239.833	11.723.599	11.319.787	11.890.032	12.779.506	13.446.786	13.265.048	13.601.457	13.227.330	13.015.160	12.830.299	12.053.801	12.220.746	11.727.276	11.331.477	10.853.180	10.651.861	10.486.344
RC^a_{TOT}	euro	6.107.600	16.666.491	9.753.202	5.422.306	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC^a	euro	13.938.892	13.859.615	13.934.553	13.906.146	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539	13.919.539
VRG^a predisposto dal soggetto competente	**euro**	**229.554.553**	**235.472.894**	**232.113.782**	**229.258.574**	**222.730.154**	**226.525.790**	**231.845.405**	**235.162.963**	**238.568.854**	**240.860.273**	**241.592.721**	**243.810.423**	**245.535.881**	**245.550.632**	**243.715.239**	**244.381.209**	**246.035.338**	**246.915.824**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	229.554.553	235.472.894	232.113.782	229.258.574	222.730.154	226.525.790	231.845.405	235.162.963	238.568.854	240.860.273	241.592.721	243.810.423	245.535.881	245.550.632	243.715.239	244.381.209	246.035.338	246.915.824
R^{a-2}_{-b}	euro	922.150	922.150	772.349	772.349	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755
$\sum tari^{2015a}_t vscai^{t-2}$	euro	215.638.806	213.893.064	217.884.048	222.308.668	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995	222.308.995
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	**1,060**	**1,096**	**1,062**	**1,028**	**0,998**	**1,015**	**1,039**	**1,054**	**1,069**	**1,080**	**1,083**	**1,093**	**1,101**	**1,101**	**1,092**	**1,095**	**1,103**	**1,107**

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Limite al moltiplicatore tarifario	n. (3 cifre decimali)	1,060	1,124	1,162	1,125	1,089	1,058	1,076	1,102	1,117	1,134	1,144	1,148	1,158	1,167	1,167	1,158	1,161	1,169
VRG^a (coerente con ϑ^a applicabile)	euro	**229.554.553**	**235.472.894**	**232.113.782**	**229.258.574**	**222.730.154**	**226.525.790**	**231.845.405**	**235.162.963**	**238.568.854**	**240.860.273**	**241.592.721**	**243.810.423**	**245.535.881**	**245.550.632**	**243.715.239**	**244.381.209**	**246.035.338**	**246.915.824**
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	**1,060**	**1,096**	**1,062**	**1,028**	**0,998**	**1,015**	**1,039**	**1,054**	**1,069**	**1,080**	**1,083**	**1,093**	**1,101**	**1,101**	**1,092**	**1,095**	**1,103**	**1,107**

INVESTIMENTI

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Investimenti al lordo dei contributi	euro	87.687.797	87.129.082	94.474.539	105.669.593	104.126.966	103.668.259	82.981.202	67.744.503	69.198.491	71.627.528	69.079.690	69.421.592	75.035.154	74.794.677	75.134.266	74.388.036	73.659.489	73.106.102
Contributi	euro	28.710.662	8.100.198	17.791.848	13.443.931	1.247.450	1.202.913	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	58.977.135	79.028.884	76.682.691	92.225.662	102.879.516	102.465.346	81.981.202	66.744.503	68.198.491	70.627.528	68.079.690	68.421.592	74.035.154	73.794.677	74.134.266	73.388.036	72.659.489	72.106.102
CIN	euro	793.404.185	800.513.302	817.121.690	832.068.491	857.827.151	910.957.881	962.195.077	1.010.727.969	1.038.277.880	1.048.875.885	1.059.222.990	1.071.835.485	1.080.607.804	1.088.665.767	1.102.903.238	1.119.328.589	1.136.319.394	1.152.052.364
CINtp	euro	148.639.710	156.093.148	177.933.556	190.800.052	206.374.622	217.167.444	215.625.097	214.645.931	212.906.002	211.711.163	210.358.874	208.947.076	208.092.708	207.116.580	206.694.699	206.285.081	205.977.067	205.431.530
OF/CIN	%	3,03%	3,03%	3,16%	3,16%	3,17%	3,24%	3,35%	3,45%	3,51%	3,55%	3,58%	3,62%	3,65%	3,68%	3,71%	3,74%	3,77%	3,80%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 918/2017/R/idr
$Ip_{t,1}$	euro	2.895.426.931
$FAIP_{t,1}$	euro	1.699.281.710
$CFP_{t,1}$	euro	461.732.849
$FACFP_{t,1}$	euro	247.940.057
LIC	euro	60.000.000
VR a fine concessione	euro	**1.042.352.430**

Figura 4-1 – prospetto del Piano tariffario (ai sensi della determina DSID 1/2018)

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	euro			221.491.191	222.994.605	221.906.756	225.688.360	230.988.309	234.293.603	237.686.903	239.969.850	240.699.591	242.909.095	244.628.174	244.642.870	242.814.263	243.477.771	245.125.784	246.003.015
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			10.071.456	10.475.420	10.318.526	9.990.156	9.995.457	9.391.801	8.518.913	7.491.386	6.686.788	5.946.998	5.557.559	5.271.586	4.853.689	4.648.745	4.664.541	4.678.383
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			772.349	772.349	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755
Totale Ricavi	**euro**			**232.334.996**	**234.242.373**	**233.003.037**	**236.456.271**	**241.761.521**	**244.463.159**	**246.983.571**	**248.238.992**	**248.164.133**	**249.633.848**	**250.963.488**	**250.692.211**	**248.445.707**	**248.904.271**	**250.568.080**	**251.459.153**
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro			96.066.310	95.644.258	94.662.418	94.158.344	93.755.771	93.517.813	93.258.595	93.004.101	92.734.737	92.673.963	91.922.486	91.828.090	91.351.954	91.115.769	91.102.458	91.093.168
Costo del personale	euro			39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540	39.425.540
Totale Costi	**euro**			**135.491.850**	**135.069.798**	**134.087.958**	**133.583.884**	**133.181.311**	**132.943.353**	**132.684.136**	**132.429.641**	**132.160.278**	**132.099.504**	**131.348.026**	**131.253.630**	**130.777.494**	**130.541.310**	**130.527.999**	**130.518.708**
MOL	**euro**			**96.843.146**	**99.172.575**	**98.915.078**	**102.872.386**	**108.580.210**	**111.519.806**	**114.299.435**	**115.809.350**	**116.003.856**	**117.534.345**	**119.615.462**	**119.438.581**	**117.668.213**	**118.362.961**	**120.040.081**	**120.940.446**
Ammortamenti	euro			47.147.994	49.468.205	49.420.321	51.287.550	53.179.318	52.332.760	52.059.770	53.382.280	54.966.569	56.165.347	54.423.299	54.215.839	54.459.024	54.934.777	55.252.634	56.012.628
Reddito Operativo	**euro**			**49.695.151**	**49.704.370**	**49.494.758**	**51.584.837**	**55.400.892**	**59.187.046**	**62.239.665**	**62.427.071**	**61.037.287**	**61.368.998**	**65.192.164**	**65.222.742**	**63.209.189**	**63.428.184**	**64.787.447**	**64.927.817**
Interessi passivi	euro			6.662.371	6.715.875	6.628.484	7.997.825	8.698.739	9.233.403	8.985.260	8.475.908	8.043.888	7.517.410	7.138.781	6.732.096	6.399.163	6.141.762	5.801.546	5.409.815
Risultato ante imposte	**euro**			**43.032.780**	**42.988.495**	**42.866.274**	**43.587.012**	**46.702.153**	**49.953.642**	**53.254.405**	**53.951.162**	**52.993.399**	**53.851.588**	**58.053.383**	**58.490.645**	**56.810.026**	**57.286.422**	**58.985.901**	**59.518.003**
IRES	euro			10.327.867	10.317.239	10.287.906	10.460.883	11.208.517	11.988.874	12.781.057	12.948.279	12.718.416	12.924.381	13.932.812	14.037.755	13.634.406	13.748.741	14.156.616	14.284.321
IRAP	euro			1.807.377	1.805.517	1.800.384	1.830.654	1.961.490	2.098.053	2.236.685	2.265.949	2.225.723	2.261.767	2.438.242	2.456.607	2.386.021	2.406.030	2.477.408	2.499.756
Totale imposte	**euro**			**12.135.244**	**12.122.756**	**12.088.289**	**12.291.537**	**13.170.007**	**14.086.927**	**15.017.742**	**15.214.228**	**14.944.139**	**15.186.148**	**16.371.054**	**16.494.362**	**16.020.427**	**16.154.771**	**16.634.024**	**16.784.077**
Risultato di esercizio	**euro**			**30.897.536**	**30.865.739**	**30.777.985**	**31.295.475**	**33.532.146**	**35.866.715**	**38.236.663**	**38.736.935**	**38.049.261**	**38.665.440**	**41.682.329**	**41.996.283**	**40.789.599**	**41.131.651**	**42.351.877**	**42.733.926**

Figura 4-2 – prospetto del Conto economico regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro			222.644.225	219.380.486	212.194.332	215.468.803	220.906.873	223.956.495	227.634.132	230.078.329	230.948.563	233.748.206	235.340.407	235.730.141	234.202.340	235.229.353	237.030.370	238.033.394
Contributi di allacciamento	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro			46.635	46.635	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962	46.962
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro			772.349	772.349	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755	777.755
RICAVI OPERATIVI	**euro**			**223.463.209**	**220.199.470**	**213.019.048**	**216.293.519**	**221.731.589**	**224.781.212**	**228.458.849**	**230.903.045**	**231.773.280**	**234.572.923**	**236.165.123**	**236.554.857**	**235.027.057**	**236.054.070**	**237.855.086**	**238.858.110**
Costi operativi	euro			135.491.850	135.069.798	134.087.958	133.583.884	133.181.311	132.943.353	132.684.136	132.429.641	132.160.278	132.099.504	131.348.026	131.253.630	130.777.494	130.541.310	130.527.999	130.518.708
COSTI OPERATIVI MONETARI	**euro**			**135.491.850**	**135.069.798**	**134.087.958**	**133.583.884**	**133.181.311**	**132.943.353**	**132.684.136**	**132.429.641**	**132.160.278**	**132.099.504**	**131.348.026**	**131.253.630**	**130.777.494**	**130.541.310**	**130.527.999**	**130.518.708**
Imposte	euro			12.135.244	12.122.756	12.088.289	12.291.537	13.170.007	14.086.927	15.017.742	15.214.228	14.944.139	15.186.148	16.371.054	16.494.362	16.020.427	16.154.771	16.634.024	16.784.077
IMPOSTE	**euro**			**12.135.244**	**12.122.756**	**12.088.289**	**12.291.537**	**13.170.007**	**14.086.927**	**15.017.742**	**15.214.228**	**14.944.139**	**15.186.148**	**16.371.054**	**16.494.362**	**16.020.427**	**16.154.771**	**16.634.024**	**16.784.077**
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	**euro**			**75.836.114**	**73.006.916**	**66.842.801**	**70.418.098**	**75.380.271**	**77.750.932**	**80.756.971**	**83.259.176**	**84.668.864**	**87.287.271**	**88.446.044**	**88.806.865**	**88.229.135**	**89.357.989**	**90.693.063**	**91.555.326**
Variazioni circolante commerciale	euro			3.045.737	3.045.737	1.441.290	- 1.081.228	- 5.704.465	- 3.930.569	- 757.887	- 226.846	- 801.020	- 702.976	543.224	- 172.867	387.006	- 475.581	- 637.273	- 384.897
Variazione credito IVA	euro			-	- 22.165.555	- 12.593.654	- 971.618	10.508.735	14.703.931	9.554.477	1.968.532	- 2.101.899	- 2.868.049	- 2.727.538	- 1.180.868	60.161	969.428	1.282.658	1.022.035
Variazione debito IVA	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	**euro**			**78.881.851**	**53.887.098**	**55.690.436**	**68.365.252**	**80.184.541**	**88.524.294**	**89.553.561**	**85.000.862**	**81.765.945**	**83.716.247**	**86.261.730**	**87.453.130**	**88.676.301**	**89.851.836**	**91.338.448**	**92.192.464**
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro			8.603.038	9.036.425	9.712.424	10.219.557	10.081.436	10.337.108	10.052.770	9.891.522	9.751.027	9.160.889	9.287.767	8.912.729	8.611.923	8.248.417	8.095.414	7.969.621
Altri investimenti	euro			84.777.617	95.522.868	94.414.542	93.448.701	72.899.766	57.407.395	59.145.721	61.736.006	59.328.663	60.260.703	65.747.387	65.881.948	66.522.344	66.139.619	65.564.075	65.136.481
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	**euro**			**- 14.498.804**	**- 50.672.195**	**- 48.436.530**	**- 35.303.007**	**- 2.796.661**	**20.779.791**	**20.355.070**	**13.373.334**	**12.686.255**	**14.294.655**	**11.226.575**	**12.658.453**	**13.542.035**	**15.463.800**	**17.678.959**	**19.086.362**
FoNI	euro			8.603.038	9.036.425	9.712.424	10.219.557	10.081.436	10.337.108	10.052.770	9.891.522	9.751.027	9.160.889	9.287.767	8.912.729	8.611.923	8.248.417	8.095.414	7.969.621
Erogazione debito finanziario a breve	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro			18.689.494	58.582.819	67.668.976	56.371.424	18.543.264	-	-	-	193.681	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro			17.791.848	13.443.931	1.247.450	1.202.913	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Apporto capitale sociale	euro			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	**euro**			**30.585.576**	**30.390.979**	**30.192.320**	**32.490.887**	**26.828.039**	**32.116.898**	**31.407.840**	**24.264.856**	**23.630.963**	**24.455.544**	**21.514.342**	**22.571.182**	**23.153.958**	**24.712.217**	**26.774.373**	**28.055.983**
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro			23.923.205	23.675.104	23.563.837	24.493.063	18.129.300	17.887.284	18.168.931	12.195.080	15.587.075	10.484.910	10.588.854	10.125.636	4.245.072	2.129.028	798.221	162.442
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro			6.662.371	6.155.190	5.189.056	4.664.621	3.504.929	2.915.873	2.425.361	1.978.163	1.591.491	1.081.083	751.729	418.809	151.530	60.917	12.077	1.749
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro			-	-	-	-	-	2.385.348	1.758.215	1.265.034	-	3.478.712	1.438.917	2.938.049	8.181.103	11.243.980	14.182.897	16.047.159
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro			-	560.685	1.439.427	3.333.204	5.193.810	6.317.530	6.559.899	6.497.746	6.452.397	6.436.327	6.387.051	6.313.287	6.247.632	6.080.845	5.789.469	5.408.066
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**			**30.585.576**	**30.390.979**	**30.192.320**	**32.490.887**	**26.828.039**	**29.506.035**	**28.912.406**	**21.936.022**	**23.630.963**	**21.481.032**	**19.166.552**	**19.795.782**	**18.825.337**	**19.514.769**	**20.782.664**	**21.619.416**
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	**euro**			**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.610.863**	**2.495.434**	**2.328.834**	**-**	**2.974.512**	**2.347.791**	**2.775.401**	**4.328.620**	**5.197.447**	**5.991.710**	**6.436.567**
Valore residuo a fine concessione	euro																		1.042.352.430
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																		162.179.645

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	3,9%
TIR levered	%	2,9%
ADSCR	n.	1,2
DSCR minimo	n.	1,1
LLCR	n.	2,1

Figura 4-3 – prospetto del Rendiconto finanziario regolatorio (ai sensi della determina DSID 1/2018)

5 Eventuali istanze specifiche

Non sono state presentate istanze specifiche.

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2018

I fogli di dati storici (relativi al biennio regolatorio 2016-2017) forniti dall'Autorità in versione precompilata sono stati verificati e confermati salvo per i dati relativi alla RAB, tenendo conto del complessivo riordino della RAB del gestore CA Holding, operata come definito al precedente paragrafo 2.3.

Come in più occasioni ricordato, per l'elaborazione del calcolo della determinazione delle tariffe 2018 e 2019 è stato utilizzato il file RDT2018 ARERA nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario.

L'applicazione è avvenuta usando la versione standard proposta, senza alcuna modifica.

Per un mero aspetto di rappresentazione del prospetto Piano Tariffario del PEF, è stato aggiunto alle celle K49 e L59 del foglio <Input_per_calcoli_finali> il valore dei CFP allacci stimati che non sono stati quantificati all'interno del PdI (non erano allocabili nel dettaglio degli interventi).

APPENDICE 1 – driver per il ribaltamento dei costi

Voci attribuite indirettamente	Attività	ATO
Laboratorio Acque Potabili	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Acque Reflue	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Laboratorio Generico	N° di analisi per attività	N° di analisi per ATO
Centrali captazione e reti di adduzione	SII	mc consegnati / mc sollevati
Depuratori e collettori interambito	SII	Abitanti Equivalenti
IT	n° PC per Attività	n° PC per ATO
Costi generici - …. - Libri, riviste e giornali - Acquisto carta - Arrotondamenti passivi Ricavi generici - Arrotondamenti attivi - …	Personale per Attività	Personale per ATO
Altri ricavi/costi generici non attribuibili direttamenti o con driver specifici	Ricavi/Costi diretti per Attività	Ricavi/Costi diretti per ATO
- Acquisto contatori - Variazione Rimanenze contatori - Verifica contatori	SII	N° sostituzione contatori
- Rimanenze materiali acquedotto	SII	Acquisti diretti acquedotto su totale
Costi di bollettazione non direttamente attribuibili	SII	N° bollette emesse
Costi per contratti di lettura contatori	SII	N° di letture
Ricavi da contributo di bonifica	SII	Mc acqua comuni del villoresi
Case dell'Acqua	Altre attività	N° case dell'acqua per ATO
Canoni posa antenne generici	Altre attività	Ricavi da posa antenna